Dipartimento di Fisica

DPT adottato in data 18/03/2026 in coerenza con il Documento di Programmazione Integrata 2026-2028 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

DPT - Documento di Programmazione Triennale 2026-28

Presentazione del Dipartimento ed analisi di contesto pag. 2
Vision del Dipartimento per il triennio 2026-28 pag. 5
Programmazione di Dipartimento 2026-2028 pag. 7

Programmazione fabbisogni del personale

Programmazione fabbisogni del personale docente 2026-2028 pag. 48

Programmazione attività di Terza Missione/Impatto Sociale

Macroarea VQR I - Trasferimento tecnologico pag. 50
Macroarea VQR II - Produzione e gestione di beni pubblici pag. 51
Macroarea VQR III - Public engagement pag. 52
Macroarea VQR IV - Scienze della vita e salute pag. 53
Macroarea VQR V - Sostenibilità ambientale, inclusione e contrasto alle diseguaglianze (Ag. 2030) pag. 55

Progetto di eccellenza

Quantum Sensing and Modeling for One-Health (QuaSiModO) pag. 56

Dipartimento di Fisica

Il Dipartimento Interuniversitario di Fisica (DIF), nato dalla collaborazione tra l'Università degli Studi Aldo Moro di Bari (UniBa) e il Politecnico di Bari (PoliBa), promuove attività di ricerca di eccellenza nella fisica di base e applicata. Le attività, sviluppate in sinergia con INFN, CNR e numerose istituzioni internazionali, producono ricadute positive sul territorio, contribuendo allo sviluppo di settori strategici come meccatronica, aerospazio, sensoristica ambientale e biomedicale e tecnologie quantistiche.
Le ricerche riguardano la fisica sperimentale nucleare e subnucleare, la fisica astroparticellare, la fisica teorica e applicata, integrate da progetti che impiegano tecnologie avanzate. I risultati conseguiti consolidano il ruolo del DIF nel panorama scientifico internazionale.
Circa 80 ricercatori e docenti di UniBa e PoliBa operano nel Dipartimento, che comprende:

- La Sezione di Bari dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (dal 1972)
- Gli Istituti del CNR: IFN, IIA e ISTP
- Cinque spin-off universitari: Geophysical Applications Processing (GAP), rAIse, PolySense Innovations, Flying DEMon e QSensato,

Strutture di eccellenza affiancano tali realtà:

- Il laboratorio pubblico-privato PolySense, nato dalla convenzione tra PoliBa e Thorlabs Inc.
- Il Centro di Innovazione in Single-Molecule Digital Assay, con la partecipazione della Regione Puglia
- Il Data Center ReCaS, cogestito da UniBa e INFN (dal 2015) e tra i principali data center nazionali per la ricerca
- Il Gunnebo Innovation Hub, divisione di R&S della multinazionale Gunnebo, specializzata in sicurezza fisica e cybersecurity

Il DIF integra i propri laboratori con infrastrutture nazionali e internazionali (in particolare il CERN) per garantire ambienti di ricerca d'avanguardia. Il datacenter ReCaS fornisce servizi di calcolo e storage a numerosi ricercatori UNIBA, favorendo la crescita interdisciplinare e rafforzando il ruolo del Dipartimento come hub tecnologico. Il laboratorio pubblico-privato Polysense, dedicato alla sensoristica innovativa e alla spettroscopia avanzata, fornisce competenze specialistiche e soluzioni tecnologiche a ricercatori e imprese, accelerando il trasferimento tecnologico dalla fisica fondamentale al tessuto produttivo.
Per il triennio 2026-2028 il DIF prevede un ulteriore potenziamento delle attività di ricerca e formazione. In ambito didattico, nell'anno accademico 2025/26 è stato istituito il nuovo Corso di Laurea Magistrale in Decision Science, progettato per rispondere alla crescente domanda di competenze multidisciplinari nell'analisi dei dati e nei processi decisionali. Inoltre, a febbraio 2026 si è concluso il Master di secondo livello in Quantum Science & Technology, dedicato alla formazione di esperti nelle tecnologie quantistiche applicate, con una seconda edizione prevista nel 2027.
Il Dipartimento punta anche a intensificare le collaborazioni con università e centri di ricerca esteri (tra cui il CERN), attraverso scambi di competenze, progetti congiunti e programmi di mobilità per dottorandi e ricercatori, sfruttando così infrastrutture e know-how di alto livello. Queste iniziative, unite alle collaborazioni già consolidate, assicurano l'aggiornamento continuo degli strumenti di ricerca e l'espansione delle attività scientifiche.
In tal modo, il DIF si conferma un centro dinamico e multidisciplinare, capace di formare una nuova generazione di ricercatori e professionisti pronti ad affrontare le sfide della fisica applicata e delle tecnologie emergenti. La programmazione 2026-2028 rafforza il legame tra ricerca avanzata, formazione di alta qualità e sviluppo territoriale, consolidando la posizione del Dipartimento come leader internazionale nel panorama scientifico.

Didattica

Docenti e ricercatori del DIF ricoprono tutti gli insegnamenti di Fisica dei CdS afferenti al Dipartimento, ovvero i Corsi di laurea triennali in Fisica (L-30) e in Scienza e Tecnologia dei Materiali (ScTecMat) e i Corsi di laurea Magistrali in Physics (LM-17) e in Decision Science (LM-55). Ricoprono inoltre insegnamenti dei settori FIS nei CdS dell'Ateneo non afferenti al DIF e nei Corsi di laurea in Ingegneria del PoliBa, e collaborano alle attività didattiche dei Dottorati di Ricerca in Fisica, Smart and Sustainable Industry, Industria 4.0 e Ingegneria e Scienze Aerospaziali. Alcuni docenti svolgono attività anche nell'ambito delle Competenze Trasversali UniBa. Complessivamente, nell'a.a. 2025-26, ai docenti e ricercatori del DIF (17 PO, 23 PA, 20 RTD) sono affidate 7700 ore di didattica nei CdS dell'Ateneo.

In linea con la programmazione precedente, nell'ultimo triennio il DIF ha attuato un processo di rinnovamento e potenziamento dell'offerta didattica erogata:
- è stata completata la revisione dei due CdS triennali in Scienza e Tecnologia dei Materiali e in Fisica;
- è stato istituito il nuovo CdS magistrale in Decision Science, avviato nel corrente a.a. , caratterizzato da un percorso multidisciplinare volto a rispondere alla crescente domanda di profili che integrino competenze STEM e scienze sociali;
- è stata realizzata la prima edizione del Master di secondo livello in "Quantum Science & Technology".

Ricerca

ll Dipartimento Interateneo di Fisica conduce attività di ricerca d'eccellenza in stretta sinergia con ricercatori dell'INFN, del CNR e di altre istituzioni internazionali. Le ricerche di base si sviluppano nei campi della fisica sperimentale nucleare e subnucleare, della fisica astroparticellare, della fisica teorica e della fisica applicata, e sono integrate da attività di ricerca applicata che sfruttano le più moderne tecnologie.
Il DIF utilizza sia i propri laboratori sia infrastrutture di ricerca nazionali ed internazionali – in particolare quelle del CERN – per garantire ambienti di studio all'avanguardia. Una risorsa strategica è rappresentata dal datacenter ReCaS, gestito dal dipartimento, che fornisce servizi di calcolo e immagazzinamento dati a una vasta comunità, favorendo lo sviluppo interdisciplinare.
La visione strategica del DIF evidenzia l'eccellenza nelle aree di fisica delle alte energie, fisica teorica e fisica quantistica, puntando a consolidare il ruolo del dipartimento come punto di riferimento internazionale. Un esempio emblematico di questo approccio è il progetto di eccellenza QuaSiModO (Quantum Sensing and Modeling for One-Health), che integra ricerca di base e applicata, sviluppando tecnologie avanzate con elevato impatto sociale.
Parallelamente, il DIF partecipa attivamente a numerosi progetti PNRR, collaborando con il Centro Nazionale HPC, nonché con le iniziative NQSTI, RESTART, AGRITECH e NEST, e contribuendo a infrastrutture di ricerca quali il Progetto Cherenkov Telescope Array Plus (CTA+), BRIEF e il piano "D3 4 Health". Queste azioni, unite a solide collaborazioni con università e centri di ricerca di prestigio, rafforzano la posizione del DIF nel panorama scientifico nazionale e internazionale.

Terza missione / Impatto sociale

Il Dipartimento Interateneo di Fisica svolge un ruolo fondamentale come motore economico e culturale, promuovendo il dialogo e l'interazione con i cittadini, il sistema economico e le istituzioni pubbliche e private, nell'ottica di un percorso di innovazione aperto e sostenibile per la società. In questa prospettiva, il DIF valorizza la ricchezza delle proprie competenze multidisciplinari nelle attività di terza missione, creando sinergie e collaborazioni sia all'interno della comunità accademica sia con il territorio, attraverso iniziative di public engagement, divulgazione scientifica, sviluppo di brevetti e servizi alle imprese e alle istituzioni locali.
In particolare, il personale del DIF è attivamente coinvolto in:
1. Public engagement con finalità educative, culturali e di sviluppo sociale, come la Notte Europea dei Ricercatori, Pint of Science e i cicli di seminari dedicati alla Comunicazione della Scienza, oltre a interventi divulgativi in convegni accademici di livello internazionale e in trasmissioni televisive (ad esempio SuperQuark) e sui media nazionali. 2. Orientamento e divulgazione presso scuole superiori (ad esempio, International Cosmic Day) e scuole elementari (per esempio, Il mese della scienza in collaborazione con AISF Bari). 3. Collaborazioni con imprese e istituzioni, che favoriscono l'innovazione e il trasferimento tecnologico (ad esempio, grazie alle partnership con i Distretti Industriali Pugliesi, il Centro di Competenza MEDITECH e gli spin-off universitari).
Attraverso queste iniziative, il DIF conferma il proprio ruolo strategico nella diffusione della conoscenza e nella creazione di un ecosistema innovativo e aperto alla collaborazione, contribuendo attivamente allo sviluppo culturale ed economico del territorio.

Amministrazione

L'attività amministrativa del DIF è orientata a sostenere efficacemente il raggiungimento degli obiettivi di Ricerca, Didattica e Terza Missione. Essa si realizza attraverso il Coordinamento Amministrativo e otto Unità Operative (quattro amministrative e quattro laboratoriali), che operano in un'ottica di gestione integrata. Il controllo di gestione svolge un ruolo strategico per la corretta gestione dei fondi di progetto, in linea con i principi di public performance budgeting e con la contabilità analitica per centri di costo, in coerenza con la programmazione strategica di Ateneo. La complessità normativa nella rendicontazione dei progetti finanziati richiede inoltre competenze specialistiche e costante aggiornamento. A questo proposito si segnala positivamente l'assegnazione di nuove unità di personale, che hanno contribuito in parte a far fronte ai crescenti carichi di lavoro. Il DIF partecipa anche a iniziative sostenute da soggetti privati (conto terzi), sia come partner sia come consulente. Il sistema di governance del Dipartimento, supportato da commissioni tematiche coordinate dalla Commissione Qualità e da gruppi di lavoro per progetti strategici come QuaSiModO, garantisce trasparenza nell'allocazione delle risorse e nella valutazione delle performance. Monitoraggio continuo e verifiche periodiche, svolti con le strutture centrali di Ateneo, assicurano elevati standard di efficienza e affidabilità. La qualità della struttura organizzativa del DIF favorisce un elevato livello delle ricerche, ed è confermata dalla soddisfazione degli studenti e dalla rete di collaborazioni con università, enti di ricerca e soggetti privati.

Internazionalizzazione

Il DIF promuove la cooperazione internazionale e la mobilità di docenti e studenti nell'ambito di un piano di internazionalizzazione. I docenti ricoprono incarichi di responsabilità in collaborazioni scientifiche ed eventi internazionali: nel 2025 risultano 18 incarichi in organizzazioni di ricerca e collaborazioni scientifiche internazionali e 6 partecipazioni a comitati scientifici di conferenze internazionali.
Il DIF sostiene anche la mobilità degli studenti. Sono stati stipulati nuovi accordi Erasmus+ con università straniere, attualmente pari a 23, in aumento rispetto ai 21 dell'anno precedente.
Gli studenti sono inoltre incoraggiati a svolgere tirocini curriculari all'estero: nell'a.a. 2024/25 due studenti hanno svolto attività presso i laboratori CERN (Svizzera), due presso DESY (Germania) e uno presso l'azienda ATLANT 3D in Danimarca. L'internazionalizzazione è centrale anche nel Dottorato di Ricerca in Fisica, attraverso collaborazioni con istituzioni accademiche e di ricerca di rilievo, tra cui il CERN di Ginevra.
Il Dipartimento ha mantenuto una media di tre convenzioni di ricerca con enti stranieri attive negli ultimi tre anni.

Qualità

La politica di AQ del DIF è coerente con quella di Ateneo e con le Linee guida del Presidio della Qualità (PQA). La qualità è assicurata con un ciclo continuo di pianificazione, gestione, valutazione e miglioramento di didattica, ricerca e terza missione. Il DIF produce e aggiorna la documentazione prevista (piano triennale e monitoraggi, SUA-CdS, SUA-RD/TM, analisi annuali, riesami ciclici e, se richiesto, autovalutazione per l'accreditamento), basandosi su indicatori ANVUR ed evidenze. Il Consiglio di Dipartimento coordina il monitoraggio con commissioni e gruppi di lavoro, sotto la supervisione della Commissione Qualità di Dipartimento (CQD), che controlla il raggiungimento degli obiettivi, l'efficacia delle azioni e il dialogo con Ateneo e stakeholder. Per i Corsi di Studio operano Consigli interclasse, Gruppi di Riesame e la CPDS: analizzano questionari studenti e indicatori, individuano criticità e definiscono correttivi. Commissioni dedicate seguono anche dottorato, internazionalizzazione, risorse e il progetto di Eccellenza QUASIMODO, garantendo partecipazione, trasparenza e rendicontazione.

Didattica

La politica di AQ del DIF è coerente con quella di Ateneo e con le Linee guida del Presidio della Qualità (PQA). La qualità è assicurata con un ciclo continuo di pianificazione, gestione, valutazione e miglioramento di didattica, ricerca e terza missione. Il DIF produce e aggiorna la documentazione prevista (piano triennale e monitoraggi, SUA-CdS, SUA-RD/TM, analisi annuali, riesami ciclici e, se richiesto, autovalutazione per l'accreditamento), basandosi su indicatori ANVUR ed evidenze. Il Consiglio di Dipartimento coordina il monitoraggio con commissioni e gruppi di lavoro, sotto la supervisione della Commissione Qualità di Dipartimento (CQD), che controlla il raggiungimento degli obiettivi, l'efficacia delle azioni e il dialogo con Ateneo e stakeholder. Per i Corsi di Studio operano Consigli interclasse, Gruppi di Riesame e la CPDS: analizzano questionari studenti e indicatori, individuano criticità e definiscono correttivi. Commissioni dedicate seguono anche dottorato, internazionalizzazione, risorse e il progetto di Eccellenza QUASIMODO, garantendo partecipazione, trasparenza e rendicontazione.

Ricerca

Il DIF si caratterizza per visibilità e prestigio delle ricerche internazionali cui partecipa. Il DIF ha tra i suoi obiettivi sia consolidare il livello di prestigio raggiunto nella ricerca di base e applicata, sia dare impulso ad un percorso di crescita caratterizzato da elementi di innovazione e di originalità rispetto al panorama di riferimento. In particolare, con il progetto QuaSiModO punta a sviluppare nuove aree di ricerca, specificamente nell'ambito dello sviluppo di sensori e modelli basati sulle tecnologie quantistiche da applicare ai settori della salute e dell'ambiente attivando azioni di trasferimento tecnologico in ambito One Health. Il DIF si propone di fornire soluzioni strumentali e modellistiche, proprie della fisica, ad alcuni problemi rilevanti della salute dell'uomo e dell'ambiente con un approccio integrato. Si intendono sviluppare e applicare tecnologie quantistiche alle tematiche One Health attraverso sensoristica di precisione e modellizzazione fisica e numerica (quantum machine learning). Nell'ambito delle ricerche a carattere internazionale il DIF conta all'attivo numerose collaborazioni tra cui sette iniziative progettuali finanziate dalla EU (H2020, HE, ERC, CA, Erasmus+). La vision è quella di ottimizzare la rete di collaborazioni interazionali già disponibile e di incrementarne il numero. Nell'ambito post-PNRR il DIF si propone di contribuire alla sostenibilita' delle azioni intraprese con i progetti PNRR per ottenere un effetto volano e generare ulteriori collaborazioni e opportunità di ricerca con l'intento di restituire in ambito economico-sociale i risultati di tali attività. Il DIF continuerà ad indirizzare le sue azioni di ricerca tenendo conto sia delle tematiche Green e di sostenibilità che delle politiche di genere.

Terza missione / Impatto sociale

Il DIF intende rafforzare il proprio ruolo nella comunità locale e nazionale creando sinergie durature e collaborazioni strategiche capaci di generare benefici concreti per la società. L'azione si sviluppa lungo tre direttrici principali.

Public engagement. Il Dipartimento prevede un incremento degli eventi e degli incontri con il pubblico, con l'obiettivo di coinvolgere una platea più ampia e diversificata e di utilizzare strumenti di comunicazione interattivi. In collaborazione con scuole, musei e istituzioni culturali saranno organizzati conferenze, laboratori didattici e attività esperienziali per avvicinare il pubblico alle scoperte scientifiche. Gli eventi già consolidati saranno ampliati con ulteriori iniziative locali e sarà rafforzata la presenza sui media e sui canali digitali per rendere la scienza più accessibile.

Interazione con il sistema socio-economico. Il DIF mira a sviluppare collaborazioni con il mondo produttivo e iniziative di co-innovazione per promuovere tecnologie avanzate e soluzioni innovative utili al mercato e alla società. Sarà potenziato il trasferimento tecnologico, favorendo la nascita di startup e spin-off universitari e promuovendo incontri, workshop e tavole rotonde con imprese e attori del territorio.

Internazionalizzazione

La strategia di Internazionalizzazione del DIF per il triennio 2026-2028 si articolerà attraverso le seguenti azioni. 1. Attrattività internazionale dei Corsi di Studio: le azioni mirate a incrementare l'attrattività dei CdS Magistrale in Physics e Decision Science sono: stipula di accordi di double degree con università estere; seminari per la mobilità Erasmus e supporto ai tirocini internazionali; borse di studio per studenti stranieri; nuovi accordi Erasmus+ anche con paesi extra-UE (è stata sottomessa una proposta che interessa l'area balcanica nel contesto della call KA171 del programma Erasmus); diffusione di materiale promozionale in inglese; 2. Internazionalizzazione della Ricerca: L'internazionalizzazione della ricerca sarà promossa incentivando la partecipazione ai bandi per collaborazioni internazionali, come Horizon Europe, e organizzando seminari per sensibilizzare i docenti su queste opportunità. Sarà incoraggiata la partecipazione dei docenti ai bandi Visiting Researchers/Professors di Uniba per aumentare il numero di docenti stranieri ospitati dal DIF. 3. Rafforzare l'aspetto internazionale del dottorato di ricerca: Per rafforzare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa si promuoverà la partecipazione di docenti stranieri ai bandi di Visiting Scientists di Uniba. Saranno promosse le co-tutele di tesi di dottorato con istituzioni straniere, incoraggiando i tutori delle tesi di dottorato a formalizzare le collaborazioni esistenti ed a partecipare a progetti ITN Marie Curie. 4. Rafforzare l' aspetto internazionale della terza missione: I docenti del DIF saranno incoraggiati a partecipare ad eventi di terza missione a livello internazionale (p. es. European Night of Researchers) con seminari in presenza e online.

UniBa

Il futuro ha radici profonde

Programmazione di Dipartimento 2026-28

1.1 - Aumentare l'attrattività dei Corsi di Studio

INDICATORI	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
1.1 (i_1) **Proporzione di corsi di studio (L, LMCU, LM) offerti in modalità mista o prevalentemente o integralmente a distanza nelle università non telematiche**	0,000	0,000	0,000	0,000
1.1 (i_2) **Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni (con riferimento alla regione di conseguimento del titolo di diploma)**	6,49%	6.5%	7.0%	7.5%
1.1 (i_3) **Rapporto fra gli Immatricolati puri sui diplomati pugliesi**		indicatore misurato a livello di Ateneo		
1.1 (i_4) **Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo**	2,38%	5,00%	6,00%	7,00%

AZIONI PREVISTE

Istituzione di programmi di Double Degree per il CdS magistrale in Physics

Incremento delle convenzioni e potenziamento delle opportunità di tirocinio presso aziende / enti

1.2 - Assicurare una didattica di qualità dei Corsi di Studio

INDICATORI		2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
1.2 (i_1)	**Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso**	61,25%	63,00%	64,00%	65,00%
1.2 (i_2)	**Numero di open badge ottenuti dagli studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali**	44	46	48	50
1.2 (i_3)	**Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente**	0,626	0,630	0,640	0,650
1.2 (i_4)	**Percentuale di laureati soddisfatti del cds**	94,81%	95,00%	95,00%	95,00%
1.2 (i_5)	**Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea**	81,33%	82,00%	83,00%	84,00%

AZIONI PREVISTE

Rinnovamento della strumentazione dei laboratori didattici

1.3 - Potenziare e valorizzare i servizi per le studentesse e gli studenti

INDICATORI	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
1.3 (i_1) **Proporzione di studenti beneficiari di intervento di supporto finanziato dall'Ateneo**	0,072	0,080	0,085	0,090
1.3 (i_2) **Numero di iniziative di sensibilizzazione per il contrasto a fenomeni di disagio psicologico e la promozione del benessere delle studentesse e degli studenti UNIBA**	indicatore misurato a livello di Ateneo			
1.3 (i_3) **Grado di soddisfazione del servizio disabilita e DSA**	indicatore misurato a livello di Ateneo			

AZIONI PREVISTE

Rinnovamento della strumentazione dei laboratori didattici

1.4 - Valorizzare la dimensione internazionale e professionale del dottorato

INDICATORI	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
1.4 (i_1) **Percentuale di dottori che hanno trascorso almeno 6 mesi formativi in altre istituzioni**	22,22%	25,00%	30,00%	33,00%
1.4 (i_2) **Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero**	66,67%	70,00%	72,00%	75,00%
1.4 (i_3) **Numero di prodotti di ricerca per dottore (ultimi 3 cicli)**	13,667	13,800	14,000	14,200

AZIONI PREVISTE

Attivare accordi di co-tutela con università straniere

Scrittura e sottomissione di progetti ITN MARIE CURIE

1.5 - Potenziare l'offerta formativa post-laurea

INDICATORI	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
1.5 (i_1) **Numero di corsi di formazione post-laurea**	0	1	0	1
1.5 (i_2) **Risultati Almalaurea Valutazione complessiva dei Master (Profilo Diplomati Master Sez.7)**	-	-	-	-

AZIONI PREVISTE

Riattivare il Master di secondo livello in Quantum Science & Technology

2.1 - Rafforzare strumenti, strutture e servizi istituzionali a supporto della ricerca

INDICATORI	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
2.1 (i_1) **Realizzazione ed utilizzo di un sistema integrato per la gestione dei prodotti e dei progetti della ricerca**		indicatore misurato a livello di Ateneo		
2.1 (i_2) **Percentuale di docenti/ricercatori che aderiscono alle campagne periodiche di autovalutazione**	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

AZIONI PREVISTE

Corsi di formazione sulla preparazione di progetti di ricerca

2.2 - Attrarre, far crescere e valorizzare talenti nella ricerca

INDICATORI

2.2 (i_1) **Percentuale di seed-grants con ricercatori a tempo determinato che generano almeno un prodotto scientifico su IRIS con coautori UNIBA entro 24 mesi dall'avvio del progetto**

indicatore misurato a livello di Ateneo

2.2 (i_2) **Formazione del personale docente e TAB sui temi specifici del project management e il supporto alla progettualità**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

2.3 - Potenziare il finanziamento strategico della ricerca di eccellenza

INDICATORI	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
2.3 (i_1) **Proventi da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo**	62925,95	63000,00	64000,00	65000,00
2.3 (i_2) **Percentuale di utilizzo del budget del bando destinato alle quattro linee di servizi e attività per la ricerca**		indicatore misurato a livello di Ateneo		

AZIONI PREVISTE

Organizzare eventi di presentazione delle potenzialità di ricerca verso imprese locali e non

Sostenere scambi di docenti e ricercatori con Università ed Enti di Ricerca internazionali

2.4 - Gestire e sviluppare le infrastrutture strategiche per la ricerca

INDICATORI

	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
2.4 (i_1) **Catalogazione delle infrastrutture di ricerca nel portale "IR UNIBA"**				
	indicatore misurato a livello di Ateneo			
2.4 (i_2) **Progetti attivi che utilizzano il Pilastro Digitale (HPC/Cloud RISE) per la ricerca**				
	indicatore misurato a livello di Ateneo			
2.4 (i_3) **Grado di realizzazione delle iniziative di promozione e networking**				
	indicatore misurato a livello di Ateneo			

AZIONI PREVISTE

3.1 - Promuovere la divulgazione scientifica e culturale trasversalmente alla pluralità degli stakeholder e dei contesti sociali

INDICATORI	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
3.1 (i_1) **Proporzione di iniziative di public engagement**	2,300	2,350	2,400	2,450
3.2 (i_2) **Percentuale di startup accreditate**		indicatore misurato a livello di Ateneo		

AZIONI PREVISTE

3.2 - Promuovere la creatività, l'innovazione e l'imprenditorialità

INDICATORI

3.2 (i_1) **Numero di iniziative di formazione e accompagnamento realizzate al fine di promuovere la cultura di impresa**

indicatore misurato a livello di Ateneo

3.2 (i_2) **Percentuale di startup accreditate**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

3.3 - Implementare il modello di trasferimento tecnologico "One Stop Shop"

INDICATORI	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
3.3 (i_1) **Numero di Proof of Concept avviati nell'anno solare**		indicatore misurato a livello di Ateneo		
3.3 (i_2) **Numero brevetti per docente**	0,240	0,250	0,250	0,260

AZIONI PREVISTE

Promozione di interventi per l'attivazione di partenariati pubblico-privati

Promuovere protocolli di R&D con aziende pubbliche e private finalizzati al potenziamento dell'integrazione con il tessuto economico e sociale

3.4 - Rafforzamento delle occasioni di reciproca conoscenza tra il sistema delle imprese e studenti/laureandi Uniba e l'employability di studenti e laureandi (Progetto "Talent Hub Uniba")

INDICATORI

3.4 (i_1) **Numero di corsi di formazione in co-branding con il territorio**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

3.5 - Potenziare, rafforzare e valorizzare le relazioni di Uniba con le imprese locali, nazionali ed internazionali

INDICATORI	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
3.5 (i_1) **Numero di contatti/interazioni con imprese e stakeholders**		indicatore misurato a livello di Ateneo		
3.5 (i_2) **Numero di imprese ed enti coinvolti in iniziative di business engagement**	6	7	8	9

AZIONI PREVISTE

Promozione di interventi per l'attivazione di partenariati pubblico-privati

Promuovere protocolli di R&D con aziende pubbliche e private finalizzati al potenziamento dell'integrazione con il tessuto economico e sociale

3.6 - Razionalizzare e valorizzare il sistema delle partecipate/organismi partecipativi UniBA

INDICATORI

3.6 (i_1) **Redigere la 'Carta dei servizi' delle partecipate e degli organismi partecipati utile ai Dipartimenti**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

3.7 - Implementazione e messa a valore della community “Alumni Uniba”

INDICATORI

2025 (Baseline) | 2026 (Target) | 2027 (Target) | 2028 (Target)

3.7 (i_1) **Numero di iscritti alla Community Alumni UniBa**

indicatore misurato a livello di Ateneo

3.7 (i_2) **Numero di attività engagement degli Alumni realizzate**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

4.1 - Incrementare il livello e la qualità dell'offerta formativa internazionale

INDICATORI		2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
4.1 (i_1)	**Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico**	0,558	0,558	0,558	0,558
4.1 (i_2)	**Percentuale di studenti iscritti con cittadinanza diversa da quella italiana**	1,81%	1,85%	1,90%	1,95%
4.1 (i_3)	**Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il titolo di studio all'estero**	0,44%	0,45%	1,00%	1,50%
4.1 (i_4)	**Numero CdS e Corsi di Dottorato con rilascio di titolo congiunto / doppio / multiplo**	0	1	1	2
4.1 (i_5)	**Numero di Paesi esteri (titolo di accesso) rappresentati tra gli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM LMCU) e di Dottorato (D)**	2	2	2	2

AZIONI PREVISTE

Promuovere accordi di double degree con Università estere

Incrementare gli accordi Erasmus+ con paesi europei ed extra-europei

Incrementare la visibilità dei CdS Magistrali in Physics e Decision Science

4.2 - Rafforzare la visibilità e l'influenza dell'ateneo nei contesti internazionali

INDICATORI

2025 (Baseline) | 2026 (Target) | 2027 (Target) | 2028 (Target)

4.2 (i_1) **Percentuale di pubblicazioni con coautore internazionale**

indicatore misurato a livello di Ateneo

4.2 (i_2) **Numero di nazioni in cui sono attivi i programmi di mobilità internazionale**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

5.1 - Rafforzare la visibilità nazionale e internazionale per ottenere riconoscimento, attrarre finanziamenti e consolidare la reputazione accademica

INDICATORI

5.1 (i_1) **Monitoraggio della copertura mediatica (online e offline)**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

5.2 - Migliorare la Comunicazione istituzionale finalizzata a costruire e comunicare l'identità di UniBa e garantire trasparenza, chiarezza e coerenza

INDICATORI

5.2 (i_1) **Visita alle pagine social e digital**

indicatore misurato a livello di Ateneo

5.2 (i_2) **Percentuale di interazioni (like, commenti, condivisioni) dei Follower**

indicatore misurato a livello di Ateneo

5.2 (i_3) **Numero totale di visualizzazioni annue sulle pagine social**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

5.3 - Rafforzare il legame con la comunità locale e il posizionamento come attore di sviluppo sociale ed economico

INDICATORI

5.3 (i_1) **Numero di attività ed iniziative di engagement attraverso lo sport**

indicatore misurato a livello di Ateneo

5.3 (i_2) **Numero di esposizioni e spazi museali in essere nell'anno di riferimento**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

5.4 - Valorizzare e diffondere i risultati della ricerca

INDICATORI

2025 (Baseline) | 2026 (Target) | 2027 (Target) | 2028 (Target)

5.4 (i_1) **Numero di Schede notizia (anche in lingua inglese) sui risultati di ricerca, produzione scientifica e dataset resi fruibili pubblicate nell'anno solare**

indicatore misurato a livello di Ateneo

5.4 (i_2) **Realizzazione di un Catalogo delle Competenze dei gruppi Uniba collegato a progetti, infrastrutture (percentuale di realizzazione)**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

6.1 - Promuovere il benessere organizzativo

INDICATORI

6.1 (i_1) **Grado di soddisfazione complessivo del benessere organizzativo (PTA, CEL e docenti)**

indicatore misurato a livello di Ateneo

6.1 (i_2) **Numero di interventi realizzati per il welfare**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

6.2 - Promuovere lo sviluppo delle persone

INDICATORI

		2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
6.2 (i_1)	**Rapporto tra ore di formazione per la didattica innovativa erogate ai docenti e numero di docenti in servizio**	7,709	8,000	8,200	8,500
6.2 (i_2)	**Realizzazione della mappatura delle competenze del PTA nell'ambito del più ampio sistema di classificazione delle professioni**		indicatore misurato a livello di Ateneo		
6.2 (i_3)	**Adeguatezza e consistenza percorsi di formazione e aggiornamento PTA**		indicatore misurato a livello di Ateneo		

AZIONI PREVISTE

Rafforzamento dei percorsi di sviluppo e mentoring

Potenziamento della formazione continua e delle competenze trasversali

Promozione del benessere organizzativo e della valorizzazione del personale

6.3 - Digitalizzare e certificare l'Apprendimento permanente

INDICATORI

6.3 (i_1) **Numero di Identificazioni, validazioni e certificazioni digitali delle competenze**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

6.4 - Microcredenzializzare i processi di certificazione delle competenze

INDICATORI

6.4 (i_1) **Numero dei riconoscimenti in carriera studente di micro-credentials rilasciati nell'anno**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

6.5 - Migliorare accessibilitò dell'offerta didattica e formativa

INDICATORI

6.5 (i_1) **Numero di riconoscimenti finalizzati (idoneità) all'immatricolazione ad un corso di studio**

indicatore misurato a livello di Ateneo

6.5 (i_2) **Numero di co-progettazioni di teaching learning center e/o centri per l'apprendimento permanente interdipartimentali**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

6.6 - Integrare la prospettiva One Health/One Welfare per collegare benessere animale, benessere umano e qualità dell'ambiente di lavoro

INDICATORI

6.6 (i_1) **Numero di corsi di formazione erogati in modalità digitale o in presenza sul benessere animale collegato al benessere umano**

indicatore misurato a livello di Ateneo

6.6 (i_2) **Avviare il monitoraggio dello stress del personale coinvolto nelle attività con animali (stabularisti)**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

7.1 - Consolidare la trasformazione digitale dei servizi e promuovere la semplificazione dei processi

INDICATORI

	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
7.1 (i_1) **Percentuale di processi mappati**	indicatore misurato a livello di Ateneo			
7.1 (i_2) **Percentuale copertura del sistema unico e integrato di prenotazione**	indicatore misurato a livello di Ateneo			
7.1 (i_3) **Percentuale di digitalizzazione dei processi ad alto impatto e/o strategici prioritizzati**	indicatore misurato a livello di Ateneo			

AZIONI PREVISTE

7.2 - Realizzare un ecosistema digitale di Ateneo per promuovere l'accountability di Uniba e consentire l'interoperabilità dei sistemi

INDICATORI

7.2 (i_1) **Percentuale di ambiti strategici presenti nei processi mappati**

indicatore misurato a livello di Ateneo

7.2 (i_2) **Percentuale delle ridondanze rimosse**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

7.3 - Potenziare l'infrastruttura digitale, il cloud e la sicurezza

INDICATORI

7.3 (i_1) **Disponibilità con potenza del segnale sufficiente del sistema wi fi delle aule**

indicatore misurato a livello di Ateneo

7.3 (i_2) **Percentuale dipendenti Uniba che hanno completato il modulo sulla sicurezza**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

8.1 - Migliorare e qualificare la qualità degli spazi per la didattica, la ricerca, gli spazi di studio e di socialità sudentesca

INDICATORI

		2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
8.1 (i_1)	**Spazi (Mq) disponibili per attività didattiche in rapporto agli studenti iscritti entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi**		indicatore misurato a livello di Ateneo		
8.1 (i_2)	**Percentuale di giudizi positivi su strutture e spazi per didattica (aule, biblioteche, postazioni informatiche, spazio per studio individuale, attrezzature) (ALMALAUREA, Profilo dei laureati)**	77,96%	78,00%	79,00%	80,00%
8.1 (i_3)	**Digitalizzazione del processo di gestione degli interventi di manutenzione**		indicatore misurato a livello di Ateneo		

AZIONI PREVISTE

Riqualificazione degli spazi per la didattica

Razionalizzazione degli spazi per la ricerca

8.2 - Prevenire i rischi, mettere in sicurezza e incrementare dell'accessibilità degli edifici e degli spazi

INDICATORI

8.2 (i_1) **Percentuale di completamento del censimento degli edifici e degli impianti (elettrici, antincendio, strutturali)**

indicatore misurato a livello di Ateneo

8.2 (i_2) **Grado di soddisfazione dell'accessibilità ai plessi universitari da parte del personale docente, tecnico amministrativo e bibliotecario con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, temporanea o permanente**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

8.3 - Valorizzare il patrimonio immobiliare e culturale

INDICATORI

8.3 (i_1) **Fruizione e manutenzione dello Spazio digitale del Portale biblioteche EDIT per la digitalizzazione del patrimonio librario - Digital Library**

indicatore misurato a livello di Ateneo

8.3 (i_2) **Censimento delle biblioteche e dei musei nell'ambito dell'applicativo ARCHIBUS**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

9.1 - Accrescere le conoscenze in materia di sviluppo sostenibile rivolte a stakeholders interni ed esterni

INDICATORI	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
9.1 (i_1) **Numero iniziative didattiche (corsi competenze trasversali, corsi di formazione e seminari e convegni di approfondimento) rivolti a stakeholder interni ed esterni.**	6	6	6	6

AZIONI PREVISTE

Attivita' di divulgazione sui temi della sostenibilita'

Promozione di iniziative formative per la comunita' accademica sui temi della sostenibilita'

9.2 - Migliorare gli impatti ambientali delle attività di ateneo

INDICATORI

2025 (Baseline) | 2026 (Target) | 2027 (Target) | 2028 (Target)

9.2 (i_1) **Numeri di punti di raccolta differenziata presenti nell'anno di riferimento.**

indicatore misurato a livello di Ateneo

9.2 (i_2) **Numero di bottiglie di plastica risparmiate, calcolate attraverso la quantità d'acqua degli erogatori di acqua potabile distribuiti nelle sedi universitarie**

indicatore misurato a livello di Ateneo

9.2 (i_3) **Redazione del Piano per la Sostenibilità (percentuale di realizzazione)**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

9.3 - Ridurre i consumi energetici anche attraverso la promozione dell'efficientamento energetico degli edifici

INDICATORI

9.3 (i_1) **Efficienza media delle macchine termiche**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

10.1 - Rendere capillare la diffusione della cultura dell'Assicurazione della Qualità

INDICATORI

10.1 (i_1) **Grado di efficacia delle azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate annualmente dal Presidio di Assicurazione della Qualità**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

10.2 - Assicurare la coerenza dell'Offerta Formativa con Linee Strategiche di Ateneo

INDICATORI

2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)

10.2 (i_1) **Grado di realizzazione di interventi formali CPDS recepiti**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

10.3 - Rafforzare l’approccio sistemico e integrato al monitoraggio dei processi di AQ e al miglioramento continuo

INDICATORI

10.3 (i_1) **Redazione di un Documento di monitoraggio intermedio sistemico dei processi di AQ**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

UniBa
Il futuro ha radici profonde

PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI DEL PERSONALE DOCENTE

Fabbisogno espresso nel triennio 2026-28

8	--	16	24
Ordinarie/i	Associate/i	Ricercatrici/ori a tempo determinato	Totale

UniBa
Il futuro ha radici profonde

PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

vQr

Impatto previsto per il triennio 2026-28

Sulla base delle attività già sviluppate, il DIF intende rafforzare e ampliare le collaborazioni con gli stakeholder territoriali, promuovendo al contempo lo sviluppo delle competenze locali attraverso percorsi formativi mirati. Particolare attenzione sarà dedicata al sostegno dell'imprenditorialità innovativa, alla diffusione della cultura dell'innovazione e alla valorizzazione dei risultati della ricerca universitaria, favorendone il trasferimento in applicazioni concrete per il territorio, con focus su digitalizzazione, intelligenza artificiale, calcolo avanzato e tecnologie emergenti.
È previsto il consolidamento e lo sviluppo delle principali linee di intervento, tra cui iniziative di confronto con il sistema produttivo, attività formative sui temi dell'innovazione e programmi di accompagnamento per startup. Tali azioni saranno orientate alla valorizzazione dei risultati, anche attraverso strumenti di monitoraggio dell'impatto economico e sociale, sostenendo percorsi di crescita e apertura a contesti nazionali e internazionali e favorendo modelli stabili di supporto all'innovazione.
Sul piano formativo, si intende ampliare la platea dei destinatari, integrare i temi dell'innovazione nei percorsi didattici e rafforzare gli strumenti di valutazione dell'efficacia delle iniziative.
Gli impatti attesi riguardano il rafforzamento delle collaborazioni tra università e imprese, l'incremento delle iniziative imprenditoriali innovative, una maggiore capacità di attrazione di risorse, il miglioramento del posizionamento negli indicatori di innovazione e la crescita delle attività di trasferimento tecnologico e dell'occupazione qualificata.
L'approccio mira a consolidare il ruolo del DIF come attore di riferimento per l'innovazione a livello territoriale.

Iniziative di cross-innovation e di cross-fertilization; collaborazioni impresa-università

Numero di iniziative (per es. incontri con gli attori del mercato del lavoro e del territorio, hackaton, percorsi di accelerazione e presentazione d'azienda)

2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
2	2	2	3

Numero di accordi conto terzi

2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
1	1	1	1

Attività di formazione per promuovere la cultura dell'innovazione

Numero di corsi di formazione su temi di terza missione, impatto, comunicazione e promozione della ricerca (escludendo i corsi di competenze trasversali)

2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
2	2	2	2

Impatto previsto per il triennio 2026-28

--

Produzione, gestione di beni pubblici

Numero di corsi di formazione continua, perfezionamento o aggiornamento per lavoratori e professionisti

-- -- -- --

Impatto previsto per il triennio 2026-28

Le attività previste nel triennio mirano a promuovere una crescita culturale diffusa e continuativa. Il programma includerà concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche e mostre aperte alla comunità, con l'obiettivo di favorire l'accesso alla cultura su tutto il territorio. Saranno inoltre organizzate iniziative di divulgazione scientifica, tra cui festival come la Notte dei Ricercatori, Festival della Scienza di Foggia e di Cassano, e incontri informali, quali Pint of Science o Famelab, volti a coinvolgere i cittadini nei processi di ricerca e innovazione e a stimolare il confronto su temi di attualità come intelligenza artificiale, salute e sostenibilità.
Le collaborazioni con le scuole saranno ulteriormente rafforzate, ampliando le attività di formazione scuola-lavoro, gli eventi di orientamento e incontri dedicati come giornate di Masterclass, con l'obiettivo di promuovere l'interesse verso le discipline STEM e raggiungere il maggior numero possibile di scuole sul territorio.
La comunicazione rivestirà un ruolo strategico: l'utilizzo di canali digitali e social media sarà potenziato per valorizzare le iniziative del dipartimento e attrarre nuovi studenti, anche internazionali. Parallelamente, sarà incentivata la produzione di contenuti divulgativi su piattaforme e format esterni, quali Scientificast, Fisicaffè e collaborazioni editoriali, al fine di raggiungere un pubblico più ampio e diversificato.
Sono inoltre previste partecipazioni a programmi televisivi e radiofonici, a livello locale e nazionale, per diffondere i risultati della ricerca e rafforzare la consapevolezza pubblica sul ruolo della scienza.
Nel complesso, le iniziative contribuiranno a generare un impatto culturale e sociale significativo, favorendo una maggiore partecipazione della società al dibattito scientifico e ai processi di innovazione.

Public Engagement

Numero di iniziative di pubblica utilità (per es.concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, performance artistiche, eventi sportivi, mostre) aperti alla comunità

2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
--	2	2	3

Numero di iniziative di divulgazione scientifica/multimediale e/o di coinvolgimento proattivo dei cittadini (es. prodotti dedicati al pubblico non accademico, programmi

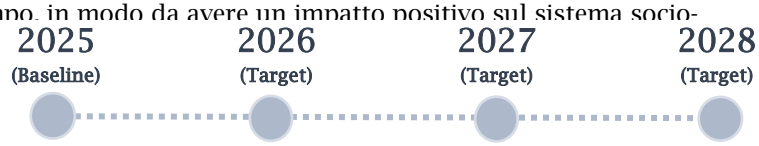
2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
96	100	101	102

Numero di attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. esperimenti, simulazioni, giochi didattici e altre attività laboratoriali, educazione alla

2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
64	65	65	65

Impatto previsto per il triennio 2026-28

L'approccio One Health, che integra competenze di fisica, biologia, chimica e ingegneria per affrontare in modo sinergico le sfide legate alla salute umana e ambientale, costituisce la cornice metodologica delle azioni programmate per il prossimo triennio. In questo contesto, si colloca il Progetto di Eccellenza QUASIMODO, la cui conclusione è prevista entro il 2027, e che mira a sviluppare soluzioni innovative nel settore delle scienze della vita e della sostenibilità, con un'attenzione particolare al mantenimento di una sostenibilità di lungo periodo.
In particolare, si prevede:
Sensoristica Quantistica e One Health: Sviluppo di dispositivi ultra-sensibili basati su materiali avanzati (quantum dots, grafene, semiconduttori innovativi) per rilevare inquinanti e patogeni a bassissime concentrazioni, con applicazioni sia in diagnostica medica sia nel monitoraggio ambientale.
Analisi Dati con IA e Modellistica Avanzata: Creazione di modelli predittivi integrati, basati su reti neurali complesse e deep learning, per correlare dati ambientali (qualità dell'aria, dell'acqua, del suolo) con indicatori epidemiologici, fornendo strumenti di prevenzione e gestione del rischio.
Microfluidica e Lab-on-a-Chip: Potenziamento di tecnologie microfluidiche acustiche e ottiche per l'analisi rapida di campioni biologici, consentendo test diagnostici a basso costo e favorendo l'accesso ai servizi sanitari in aree svantaggiate.
Collaborazioni e Trasferimento Tecnologico: Consolidamento di partnership nazionali e internazionali con enti di ricerca e imprese, per favorire la nascita di spin-off e start-up e promuovere lo sviluppo di un ecosistema innovativo.
Le iniziative previste sono volte a garantire la sostenibilità del tematiche del progetto QuaSiModo nel tempo, in modo da avere un impatto positivo sul sistema socio-



Produzione, gestione e valorizzazione di beni artistici e culturali

Numero di scavi archeologici

2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
--	--	--	--

Numero di iniziative (di tipo musicale, di educazione museale e tutela del patrimonio)

2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
--	--	--	--

Sperimentazione clinica

Numero di trial clinici

2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
1	1	1	1

Numero di studi su dispositivi medici

2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
2	2	2	2

Numero di biobanche

--	--	--	--

Iniziative di prevenzione, promozione e tutela della salute pubblica

Numero di iniziative di prevenzione, promozione e tutela della salute pubblica (comprese campagne di screening e di sensibilizzazione)

--	--	--	--

Numero di campagne di screening e di sensibilizzazione

--	--	--	--

Attività in ambito sanitario, in favore delle categorie fragili

Numero di iniziative rivolte alle categorie fragili

--	--	--	--

Attività di cooperazione sanitaria internazionale

Numero di iniziative in ambito scienze della vita condotte in collaborazione con partner internazionali

--	--	--	--

Salute ambientale e sicurezza alimentare

Numero di Iniziative di salute ambientale e sicurezza alimentare, compresi corsi di educazione continua in medicina (ECM)

1	1	1	1

Impatto previsto per il triennio 2026-28

Nel prossimo riennio, il Dipartimento di Fisica intende consolidare e ampliare i risultati ottenuti nel 2024 in termini di sostenibilità ambientale, economica e sociale, proseguendo nelle iniziative chiave già avviate. L'offerta formativa, arricchita dal corso "Metodi e strumenti della sostenibilità", continuerà a fornire agli studenti competenze trasversali, potenziando la loro consapevolezza degli impatti sociali e ambientali. Proseguiranno le iniziative di inclusione già avviate, con piani di diversità e servizi di supporto a DSA, disabili e categorie fragili, insieme a campagne di comunicazione e formazione rivolte all'intera comunità accademica.

Sostenibilità ambientale, alla inclusione e al contrasto alle diseguaglianze, con particolare riferimento agli obiettivi dell'AG2030

Numero di Iniziative dedicate ai temi della sostenibilità				
	4	4	5	6
Numero di interventi di inclusione per target di riferimento (LGBTQIA+, donne, detenuti, disabili e DSA, etc)				
	3	3	3	3

UniBa

Il futuro ha radici profonde

Quantum Sensing and Modeling for One-Health (QuaSiModO)

INDICATORI	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
Reclutamento personale di ricerca	1	(02/B1);1 RTDb (02	1 RTDb(02/A2)	-
Sviluppo sensori innovativi per la diagnosi preventiva di tumori e per l'analisi del respiro	79	90	100	-
Sviluppo di sensori in grado di fornire identificazione e misurazioni del livello di inquinanti atmosferici e di radiazione ambientale	69	90	100	-
Attività di ricerca nell'ambito del calcolo ad alte prestazioni e del calcolo quantistico	14	50	100	-
Rafforzamento del livello di internazionalizzazione, nuova offerta formativa di alta qualificazione	63	80	100	-
Rinnovamento e potenziamento dei laboratori attuali sia in termini di qualità degli ambienti sia di attrezzature	87	90	100	-